

URBANISTICA, Cappellacci (FI): “Pigliaru ridotto ad esecutore della riesumazione del Piano paesaggistico regionale di Soru”

Date : 19 Ottobre 2015

Torna all’attacco sul **Piano paesaggistico regionale**, accusando la Giunta di aver saputo solo revocare, in un anno e mezzo di governo, il Ppr approvato quando era Governatore: *“L’unico atto della Giunta Pigliaru? La revoca del Piano paesaggistico e la riesumazione di quello di Soru – ha sottolineato il coordinatore regionale di Forza Italia, **Ugo Cappellacci** - Anziché cominciare il domani, hanno portato l’isola indietro di nove anni. Chi afferma che la nostra revisione è stata fatta senza co-pianificazione o è in malafede o non conosce la materia di cui si occupa: la collaborazione c’è stata fino a quando il Governo e i burocrati romani hanno iniziato a non firmare verbali e a frenare. Poiché, la competenza è della Sardegna, noi siamo andati avanti fino all’approvazione definitiva. Anche in questo campo ci siamo comportati diversamente da chi predica sovranità e poi si fa dettare il compitino dai referenti romani, arrivando a revocare un atto della Regione anziché difenderlo davanti ai giudici costituzionali”*.

*“Le cronache di questi giorni – ha aggiunto **Cappellacci** - svelano anche che soltanto ora la Giunta ha avviato le interlocuzioni con il Governo nazionale, annunciate un anno e mezzo fa. Altra differenza sostanziale è che il nostro percorso di revisione si è articolato in tre anni di consultazione dei comuni e dei territori. L’unica comunicazione tra loro e i sindaci invece è stata una diffida per adeguare i Puc al Piano Soru. Se i Comuni saranno chiamati a conformare i loro strumenti urbanistici prima al Ppr vecchio, poi al nuovo (per ora solo promesso) e anche alla legge Urbanistica, evidentemente l’idea di semplificazione della Giunta regionale è lontana anni luce da quella che potrebbe essere immaginata dagli amministratori locali, dalle famiglie e dalle imprese”*.

Parlando di **urbanistica** non poteva mancare un accenno al ‘**caso Funtanazza**’, il progetto di recupero e di valorizzazione dell’ex colonia marina in Costa Verde, che sarà realizzato dalla società *Riva di Scivu*, amministrata da *Emanuele Soru*, fratello di Renato, dopo la recente approvazione da parte degli uffici regionali, arrivata dopo dodici anni di carteggi, bocciature e ricorsi al Tar: *“Evidenzia una contraddizione politica grande come una montagna - ha concluso l’esponente azzurro - Possiamo solo immaginare le dichiarazioni, le denunce, le manifestazioni della sinistra, se al posto del Segretario del Partito democratico, fosse stato un politico di centrodestra a proporre il progetto come quello. Lasciando il Pd alle sue contraddizioni, vorremmo sapere quando Pigliaru e i suoi la smetteranno di fare annunci, che puntualmente restano tali, quando la smetteranno di disfare e non fare, di mistificare il passato anziché lavorare per il presente e per il futuro”*. (red)

(admaioramedia.it)